

1 Luglio 2016

Compravendite immobiliari, a Bergamo cresciute del **12,5% nel secondo semestre del 2015**

I dati diffusi dall'Agenzia delle Entrate



Continuano ad arrivare segnali di ripresa dal mercato delle compravendite

immobiliari residenziali in Lombardia. I dati, calcolati sulla base delle quote di proprietà (NTN, numero di transazioni normalizzate), sono riportati nello studio pubblicato dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate. A Milano, con un totale di oltre 9.481 transazioni nel secondo semestre 2015, si registra un incremento del 21,2% sul

medesimo periodo del 2014. A livello provinciale le compravendite sono state 18.316 con un aumento percentuale del 16,7. In generale, con 47.823 transazioni, in Lombardia crescono gli scambi con un trend positivo del 12,2% rispetto al secondo semestre 2014. Se nella provincia di Milano sono state registrate il più alto numero di transazioni, 18.316 NTN, è la provincia di Mantova che fa segnare l'incremento percentuale più elevato + 17,2%, con 1.489 transazioni. Positivi i segnali anche nel mercato delle altre province nelle quali si registrano aumenti delle compravendite con percentuali d'incremento in alcuni casi superiori al 10%. In provincia di Lodi, ad esempio, l'incremento è pari al 12,7%, con 959 transazioni. In provincia di Monza e Brianza 4.346 transazioni attestano una crescita dell'11,3%. La provincia di Bergamo, con 5.117 compravendite, si porta a un + 12,6%. Positivo anche il trend della provincia di Brescia, che con 5.297 operazioni arriva a un +13,4%. Sviluppi si registrano anche nelle provincie di Pavia: 8,6% in più con 2.250 compravendite; Lecco, + 8,3% con 1.398 transazioni e Como con 2.672 operazioni raggiunge un + 6,6%. Incrementi più contenuti nelle provincie di Varese +5,2% con 3.937 transazioni e Sondrio +0,3% con 712. Tendenza negativa in una sola provincia, quella di Cremona, con 1.330 operazioni pari a un - 3,1%.

Quanto ai valori medi delle abitazioni, la quotazione media regionale rilevata nel II semestre 2015 è di 1.740 euro al metro quadro, invariata rispetto alla quotazione media del semestre precedente. L'incremento più rilevante si riscontra nelle provincie di Lodi con un +2,2% e Lecco +1,9%. Tutte le altre provincie hanno un incremento contenuto entro l'1%. Invariata la quotazione della provincia di Sondrio. Milano è la provincia con la quotazione media più elevata, 2.677 euro al metro quadro. Seguono Monza e Brianza, con 1.680 euro, e Brescia con 1.527 euro. Mantova è invece la provincia lombarda con le abitazioni meno costose, pari a una media di 821 euro al metro quadro. Per approfondimenti e confronti con le note territoriali relative ai precedenti semestri, è possibile consultare la Nota sul sito www.agenziaentrate.gov.it, nella sezione Documentazione/ Osservatorio del Mercato Immobiliare/Pubblicazioni/Note territoriali.